

Pace e Costituzione, i giovani colligiani hanno apprezzato gli approfondimenti

19 maggio 2010

Il cittadino online.it

COLLE DI VAL D'ELSA. Il dialogo e il confronto come uniche vie per raggiungere la pace e la valorizzazione dell'articolo 3 della Costituzione, che prevede pari dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge per tutti i cittadini, senza alcuna distinzione. Sono stati questi i temi al centro degli incontri che si sono svolti nei giorni scorsi a Colle di Val d'Elsa, coinvolgendo, in maniera attiva e partecipe, i ragazzi delle scuole secondarie della Valdelsa.

Pace. L'incontro sulla pace si è svolto nell'ambito delle iniziative promosse dal Forum provinciale della cooperazione internazionale e della pace in occasione della Marcia che si è svolta nei giorni scorsi da Perugia ad Assisi. L'appuntamento ha visto protagonista l'israeliana Rivka Levi, impegnata nell'associazione "Combattenti per la Pace", che si oppone fermamente alla guerra e che opera in Israele, Cisgiordania e in tutto il mondo per favorire il dialogo e la conoscenza reciproca come uniche risposte alla guerra e ad ogni forma di violenza. L'ospite ha incontrato gli studenti dell'Istituto "San Giovanni Bosco" e del liceo "Alessandro Volta" facendo vedere un video sull'associazione "Combattenti per la pace", dove lei è entrata dopo essersi resa conto che l'unica via percorribile per raggiungere la pace è quella del confronto e del dialogo con chi è visto come un nemico. Nel pomeriggio, poi, Rivka Levi ha incontrato i cittadini nel Ridotto del Teatro del Popolo.

Costituzione. L'iniziativa sull'articolo 3 della Costituzione, invece, ha chiuso le celebrazioni valdelsane per il 65esimo anniversario del 25 aprile e ha aperto le iniziative di ColleLibro, mostra mercato di libri per ragazzi, rivolgendosi, in particolare, agli studenti delle scuole secondarie di Colle di Val d'Elsa – Istituto "San Giovanni Bosco" e liceo "Alessandro Volta" – e di Poggibonsi – polo tecnico della Valdelsa, "Roncalli e Sarrocchi". L'incontro ha visto ospiti l'avvocato Ernesto Maria Ruffini e Valentina Brinis, entrambi membri dell'associazione "A Buon Diritto", nata nel 2001 per porre l'attenzione su diritti riconosciuti dal nostro ordinamento, ma che spesso non sono adeguatamente tutelati. Nel corso dell'iniziativa, è stato distribuito un opuscolo, curato da Ernesto Maria Ruffini, sui lavori dell'Assemblea Costituente e sull'evoluzione che ha portato, poi, alla stesura della Carta Costituzionale. Valentina Brinis, invece, ha proposto un ragionamento più sociologico sull'articolo 3, aprendo una riflessione sull'attualità di una società multiculturale, dove vivere con l'altro non deve far maturare atteggiamenti intolleranti che sfociano in comportamenti di discriminazione sociale e culturale, andando contro i principi costituzionali fissati dall'articolo 3 della Costituzione.